



TRIBUNALE PER I MINORENNI DELL'EMILIA ROMAGNA

Decreto Pres. n° 4/2020 IN BOLOGNA

Il Presidente del Tribunale

Letto il Decreto Legge n.11/2020 che, per quanto concerne l'attività giurisdizionale del Tribunale per i Minorenni, prevede il rinvio delle udienze a data successiva al 31 maggio 2020 nei procedimenti civili e penali, con le seguenti eccezioni:

- nel settore **civile**, udienze nelle cause di competenza del tribunale per i minorenni relative alle dichiarazioni di adottabilità, ai minori stranieri non accompagnati, ai minori allontanati dalla famiglia ed alle situazioni di grave pregiudizio;
- nel settore **penale**, udienze di convalida dell'arresto o del fermo, udienze dei procedimenti nei quali, nel periodo di sospensione, scadono i termini di cui all'articolo 304 del codice di procedura penale, udienze nei procedimenti in cui sono state richieste o applicate misure di sicurezza detentive e quando i detenuti, gli imputati, i proposti o i loro Difensori espressamente richiedono che si proceda; altresì le seguenti: a) udienze nei procedimenti a carico di persone detenute, salvo i casi di sospensione cautelativa delle misure alternative, ai sensi dell'articolo 51 *-ter* della legge 26 luglio 1975, n. 354; b) udienze nei procedimenti in cui sono state applicate misure cautelari o di sicurezza; c) udienze nei procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione o nei quali sono state disposte misure di prevenzione; d) udienze nei procedimenti a carico di imputati minorenni; 3) udienze nei procedimenti che presentano carattere di urgenza, per la necessità di assumere prove indifferibili, nei casi di cui all'articolo 392 del codice di procedura penale. La dichiarazione di urgenza è fatta dal giudice o dal presidente del collegio, su richiesta di parte, con provvedimento motivato e non impugnabile;

letto il DCPM 9-3-2020;

letta la delibera DGSIA del 10-3-2020;

letta la Delibera del CSM in data 11-3-2020;

sentito il Magrif del Tribunale, dott.ssa Carmela Italiano,

rilevato che, dall'interlocuzione con i magistrati togati e onorari della Sezione Civile in data 16.3.2020 e sentita l'Avvocatura sul punto, è emerso quanto segue:

- appare opportuno e necessario preferire, per quanto concerne il settore **civile**, il modello organizzativo previsto dall'art.2 comma 2 lett.h, in ossequio a quanto previsto dal D.L. n.11/2020 e raccomandato dal CSM con delibera dell'11.3.2020 ai punti 6) e 7), di tal che i giudici civili, in luogo della celebrazione dell'udienza, nel periodo intercorrente dal 16.3.2020 al 31.5.2020 provvederanno a concedere un termine agli operatori del Servizio Sociale per la trasmissione via PEC di una relazione aggiornata sulla condizione del minore ed ulteriore termine ai difensori, ove la parte si sia già costituita o sia prevista la difesa d'ufficio (procedimenti di adottabilità) per il deposito e lo scambio mediante PEC delle loro note difensive, memorie, conclusioni ed istanze, all'esito delle quali il giudice adotterà il provvedimento fuori udienza, fatto salvo lo svolgimento dell'udienza in data successiva al 31.5.2020;
- per i procedimenti **civili** indicati nell'art 2 comma 2 lett g) DL 11/2020 o comunque dichiarati urgenti, deve essere garantita la celebrazione dell'udienza, preferibilmente da remoto con il programma *Microsoft Teams* che, con la fattiva collaborazione del MAGRIF civile e penale, tutti i magistrati togati stanno acquisendo o, in caso di accertata ed insuperabile difficoltà di utilizzo dei mezzi telematici, con modalità tradizionale esclusivamente mediante l'utilizzo delle aule del Tribunale per i Minorenni di Bologna nonché delle aule della Corte di Appello di Bologna – che il Presidente Vicario della Corte di Appello dott. Roberto Aponte ha concesso in uso, su richiesta dello scrivente, come da nota del 13.3.2020, già comunicata ai magistrati togati e onorari e al personale amministrativo del Tribunale; in questo caso, l'udienza dovrà svolgersi nel rispetto delle norme igienico sanitarie e dei presidi (mascherine, guanti) sia da parte dei giudici e del personale amministrativo sia da parte degli utenti e dei partecipanti all'udienza.
- per i procedimenti **penali** di cui all'art.2 lett.g n.2 DL. N.11/2020, in accordo con il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni in sede, deve essere garantita la celebrazione dell'udienza esclusivamente da remoto con il programma *Microsoft Teams*; solo in caso di accertata, oggettiva ed insuperabile difficoltà di utilizzo dei mezzi telematici, con modalità tradizionale mediante l'utilizzo di aule e presidi che consentano di rispettare le distanze di sicurezza e le norme igienico-sanitarie atte a prevenire il contagio da Covid-19;

ritenuto necessario assicurare il regolare svolgimento delle camere di consiglio civili per la trattazione dei soli affari urgenti nelle giornate del lunedì (Dott.ri Martello e Filocamo) e del giovedì mattina (Dott.sse Salvatore e Italiano), con il metodo tradizionale, in attesa che venga prestata l'assistenza tecnica già richiesta per l'utilizzo di *skype for business* o *microsoft teams* a

favore dei giudici togati e onorari del Tribunale e, di conseguenza, mediante la partecipazione fisica, oltre ai giudici togati, dei giudici onorari anche in composizione diversa da quella prevista tabellarmente al fine di favorire le esigenze personali e lavorative degli esperti privati del Tribunale, assicurando altresì che la camera di consiglio si svolga in aule che consentano il rispetto della distanza di sicurezza e con l'utilizzo da parte dei partecipanti (solo quattro persone per ciascuna camera di consiglio) dei presidi prescritti per prevenire e contenere il contagio; ritenuto indispensabile consentire - anche nella presente fase di applicazione della sospensione dei termini e di rinvio delle udienze ordinarie (quando sono massime le esigenze di isolamento sociale, sulla base dei DCPM 9 ed 11 -3-2020) - di svolgere l'attività giudiziaria urgente evitando l'accesso di persone ai locali del Palazzo di Giustizia ed il contatto fra magistrati, avvocati, parti e personale amministrativo ed, in quest'ottica favorire l'attività dei magistrati anche in remoto, autorizzando questi ultimi fin d'ora ad avvalersi degli autisti in servizio presso il Tribunale per il prelievo e la consegna dei fascicoli e degli atti di interesse.

DISPONE

A far data da lunedì 16-3-2020 e fino al 31-5-2020 – o a quella diversa data che dovesse essere stabilita da successivi provvedimenti del Governo o del CSM – che:

- ai sensi dell'art.2 comma 2 lett.g D.L. n.11/2020 e della delibera CSM dell'11.3.2020 punti 6) e 7), i giudici civili, in luogo della celebrazione dell'udienza, nel periodo intercorrente dal 16.3.2020 al 31.5.2020 provvedano a concedere un termine agli operatori del Servizio Sociale per la trasmissione via PEC di una relazione aggiornata sulla condizione del minore ed ulteriore termine ai Difensori, ove la parte si sia già costituita o sia prevista la Difesa d'ufficio (procedimenti di adottabilità) per il deposito e lo scambio mediante PEC delle loro note difensive, memorie, conclusioni ed istanze, all'esito delle quali il Giudice adotterà il provvedimento fuori udienza, fatto salvo lo svolgimento dell'udienza in data successiva al 31.5.2020 o a quella successivamente indicata dal Legislatore;
- gli operatori del servizio sociale e i tutori siano autorizzati a trasmettere via PEC ai Difensori delle parti le relazioni di aggiornamento concernenti la condizione del minore e del nucleo, avendo cura di non divulgare dati riservati e soggetti a segreto istruttorio;
- solo le udienze nei procedimenti civili indicati nell'art 2 comma 2 lett g) DL 11/2020 o comunque dichiarati urgenti, di cui non sia disposta la trattazione cartolare e documentale con rinvio di udienza a data successiva al 31.5.2020 o ad altra successivamente indicata

dal Legislatore, siano tenute preferibilmente da remoto, tramite *Microsoft TEAMS* o, in caso di accertata ed insuperabile difficoltà di utilizzo dei mezzi telematici, con modalità tradizionale esclusivamente mediante l'utilizzo delle aule del Tribunale per i Minorenni di Bologna nonché delle aule della Corte di Appello di Bologna concesse in uso dal Presidente Vicario dott. Roberto Aponte con nota del 13.3.2020;

- le udienze civili e penali per le quali non sia possibile il rinvio d'ufficio o la celebrazione da remoto con *microsoft teams* si svolgano nel rispetto delle norme igienico- sanitarie e dei presidi (mascherine, guanti) sia da parte dei giudici e del personale amministrativo sia da parte degli utenti e dei partecipanti all'udienza;
- le camere di consiglio civili e penali si svolgano solo per la trattazione degli affari urgenti nelle giornate del lunedì (Dott.ri Martello e Filocamo) e del giovedì mattina (Dott.sse Salvatore e Italiano), con il metodo tradizionale, in attesa che venga prestata l'assistenza tecnica già richiesta per l'utilizzo di *skype for business* o *microsoft teams* a favore dei giudici togati e onorari del Tribunale e, di conseguenza, mediante la partecipazione fisica, oltre ai giudici togati, dei giudici onorari anche in composizione diversa da quella prevista tabellarmente al fine di favorire le esigenze personali e lavorative degli esperti privati del Tribunale;
- la camera di consiglio civile svolta con modalità tradizionale si tenga in aule che consentano il rispetto della distanza di sicurezza e con l'utilizzo da parte dei partecipanti (solo quattro persone per ciascuna camera di consiglio) dei presidi prescritti per prevenire e contenere il contagio;
- la camera di consiglio si svolga in aule che consentano il rispetto della distanza di sicurezza e con l'utilizzo da parte dei partecipanti (solo quattro persone per ciascuna camera di consiglio) dei presidi prescritti per prevenire e contenere il contagio;
- l'attività dei magistrati si svolga preferibilmente in remoto, con espressa autorizzazione ad avvalersi degli autisti in servizio presso il Tribunale per il prelievo e la consegna dei fascicoli e degli atti di loro interesse.

RISERVA

La adozione di ulteriori misure organizzative all'esito della fase di sospensione dei termini e di rinvio d'ufficio delle cause ordinarie.

Dà atto che è in corso la individuazione delle modalità operative per la gestione delle **udienze civili e penali urgenti** da remoto.

Si comunichi: a tutti magistrati togati ed onorari del Tribunale; al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni dell'Emilia Romagna; ai Presidenti dell'Ordine degli Avvocati del distretto Emilia Romagna, per la successiva diffusione; al Presidente della Corte d'Appello di Bologna ed all'Ufficio Distrettuale per l'Innovazione di Bologna; ai Servizi Sociali della Regione Emilia Romagna; al Consiglio Superiore della Magistratura (settimana-emergenzacovid@csm.it)

Bologna, 16-3-2020

Il Presidente del Tribunale
Giuseppe Spadaro



Depositato in Cancelleria il 16/03/2020

L'Assistente Giudiziaro
(Dott.ssa Patrizia Belli)

